Scuola elementare Leonardo da Vinci

Milano (MI)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/3m080-00031/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/3m080-00031/

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 31

Codice scheda: 3m080-00031

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: scuola

Denominazione: Scuola elementare Leonardo da Vinci

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Piazza Leonardo da Vinci, 2, 4

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Affaccio: principale
Indirizzo: Viale Romagna, 66

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Secchi, Luigi Lorenzo

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1924-1991

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1931/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

NOTIZIA [2 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: committenza

Notizia
"Al momento di dare inizio ai lavori della Leonardo da Vinci, Secchi avverte l'impresa: "l'Amministrazione comunale ... ha deciso di modificare il progetto nella sua disposizione planimetrica e nella struttura architettonica", e sussistono pochi dubbi su chi sarà l'arbitro dellle modifiche.".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1931/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

NOTIZIA [3 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia
A partire dai primi mesi del 1932, sono avviati i cantieri delle scuole Leonardo da Vinci, sulla omonima piazza, e Tommaso Grossi, in via Monte Velino. "In entrambi Secchi è il direttore dei lavori e svolge un ruolo decisivo nella definizione in corso d'opera di molti aspetti progettuali".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1932/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1932/00/00

NOTIZIA [4 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: direzione lavori

Notizia
"Ufficialmente, i progetti di queste scuole [Leonardo da Vinci e Tommaso Grossi, n.d.c.], in quanto derivati dal progetto-tipo elaborato dalla commissione sopra citata ["commissione Massari", n.d.c.], sono da attribuire all'ingegner Umberto Massari. Tuttavia la partecipazione di Secchi al progetto della scuola Tommaso Grossi è dimostrata dalla sua firma che compare insieme a quella di Massari [...]. La partecipazione di Secchi al progetto della Leonardo da Vinci è arguibile dalla documentazione relativa all'andamento dei lavori, che dimostra quanto ampia fosse la libertà d'azione del direttore dei lavori nel variare e specificare il progetto in corso d'opera, oltre che da osservazioni stilistiche, come quella relativa al pergolato.".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1931/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

NOTIZIA [5 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia
"La costruzione della scuola elementare Leonardo da Vinci, nella piazza omonima, inizia il 4 gennaio 1932 ed è sospesa esattemente un anno più tardi, dopo l'ultimazione delle prime 23 aule più una palestra e alcuni locali di supporto formanti un'unità funzionale. La spesa è di £ 2.362.883,22 con un avanzo di £ 512.166,60 rispetto allo stanziamento, corrispondente all'incirca al ribasso d'asta.".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1932/01/04

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1932/01/04

NOTIZIA [6 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia
"La seconda unità funzionale, comprendente le rimanenti aule normali, tre aule speciali, la seconda palestra, il refettorio e la cucina, è completata nel corso dello stesso anno, con l'ulteriore spesa di circa un milione di lire.".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

NOTIZIA [7 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia: Realizza l'opera l'Impresa Figli di Giuseppe Marzoli.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1932/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

NOTIZIA [8 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia
"L'esperienza di Secchi nel campo delle piscine trova applicazione, e le sue convinzioni pedagogiche appagamento, nelle piccole vasche natatorie coperte ad acqua riscaldata (5 per 12,5 metri, profondità variabile da 0,50 a 0,90) di cui queste scuole sono dotate. Le forme impiegate in questi edifici sono proprie di un dignitoso classicismo semplificato, i materiali sono durevoli e relativamente costosi, si ricorre spesso all'uso delle pietre e dei marmi nelle zoccolature esterne ed interne, negli atri, nelle scale e nei servizi igienici. Nel cortile della Leonardo compare un pergolato che, confrontato con quelli delle contemporanee piscine [...], equivale ad una vera e propria "firma d'autore".".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1931/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: intero bene

Numero di piani: +4

Tipo di piani: p. seminterrato; p. t. (rialzato); p. 1; p. 2; p. 3

Suddivisione verticale: corpo doppio

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Edificio riconducibile allo schema a U su griglia di pilastri in calcestruzzo armato e muri di tamponamento in laterizio; solaio in latero cemento; copertura a tetto semplice a falde.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: piano tipo

Schema: corpo doppio

Forma: a U

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA [1 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pilastri

Genere: a getto

Materiali: calcestruzzo armato

TECNICA COSTRUTTIVA [2 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali: laterizio

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

TIPO

Genere: solaio

STRUTTURA

Riferimento: intero solaio

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a due falde

Qualificazione della forma: a pianta rettangolare

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

SCALE

SCALE

Ubicazione: interna

Genere: scalone

Categoria: principale

Quantità: 1

Collocazione: decentrata

Forma planimetrica: a quattro rampe

SCHEMA STRUTTURALE

Riferimento: intera struttura

Tipo: a sbalzo

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [1 / 3]

Ubicazione: atrio

Genere: in marmo

Schema del disegno [1 / 3]: a commettitura

Schema del disegno [2 / 3]: con greche perimetrali

Schema del disegno [3 / 3]: a motivi geometrici

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [2 / 3]

Ubicazione: corridoi e disimpegni

Genere: in marmo

Schema del disegno: a commettitura

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [3 / 3]

Ubicazione: aule

Genere: in graniglia

Schema del disegno [1 / 2]: a correre

Schema del disegno [2 / 2]: con greche perimetrali

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 14]

Ubicazione: prospetti principali

Collocazione: esterna

Tipo: cornice

Materiali: travertino

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 14]

Ubicazione: prospetti principali

Collocazione: esterna

Tipo: cornicione

Materiali: travertino

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 14]

Ubicazione: prospetti principali

Collocazione: esterna

Tipo: fascia marcapiano

Materiali: pietra naturale

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 14]

Ubicazione: prospetti principali

Collocazione: esterna

Tipo: lesena

Materiali: travertino

ELEMENTI DECORATIVI [5 / 14]

Ubicazione: prospetti principali

Collocazione: esterna

Tipo: mostra

Materiali: travertino

ELEMENTI DECORATIVI [6 / 14]

Ubicazione: prospetti su cortile

Collocazione: esterna

Tipo: riquadrature

Materiali: travertino

ELEMENTI DECORATIVI [7 / 14]

Ubicazione: prospetti su cortile

Collocazione: esterna

Tipo: fascia marcapiano

Materiali: travertino

ELEMENTI DECORATIVI [8 / 14]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [9 / 14]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [10 / 14]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [11 / 14]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [12 / 14]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [13 / 14]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [14 / 14]

Collocazione: interna

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2005

Stato di conservazione: cattivo

Indicazioni specifiche
degrado materico delle superfici esterne, generalmente estese a tutti i prospetti, dovute essenzialmente ad infiltrazioni d'acqua; degrado materico, in taluni casi sino all'evidenza dell'armatura metallica, delle colonne del pergolato a perimetro del cortile (la travatura lignea è stata recentemente rimossa).

Fonte: 2005, osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: scuola

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: scuola

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: DLgs 490/1999

Data di registrazione o G.U.: G.U. n. 302, 1999/12/27

Estensione del vincolo: intero bene

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona: restauro/manutenzione straordinaria

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF5564.jpg

Note: 2005

Nome del file: DSCF5564

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF5571.jpg

Note: 2005

Visibilità immagine: 1

Nome del file: DSCF5571

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 1_DSCF5575.jpg

Note: 2005

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 1_DSCF5575

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF5810.jpg

Note: 2005

Visibilità immagine: 1

Nome del file: DSCF5810

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF5819.jpg

Note: 2005

Visibilità immagine: 1

Nome del file: DSCF5819

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF5825.jpg

Note: 2005

Visibilità immagine: 1

Nome del file: DSCF5825

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF5832.jpg

Note: 2005

Visibilità immagine: 1

Nome del file: DSCF5832

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: DSCF5778.jpg

Visibilità immagine: 1

Nome del file: DSCF5778

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: DSCF5784.jpg

Visibilità immagine: 1

Nome del file: DSCF5784

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: stralcio aerofotogrammetria, individuazione sito

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: 2

Nome del file: LLSSLDVF10.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: documentazione fotografica

Note: <CONV302> recuperato da campo DVA

Codice identificativo: 3

FONTI E DOCUMENTI [1 / 2]

Denominazione: Fondo Luigi Lorenzo Secchi, Scuola elementare Leonardo da Vinci

FONTI E DOCUMENTI [2 / 2]

Denominazione: Archivio Civico del Comune di Milano, p.g. 125134/934

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Titolo libro o rivista: Milano dietro le quinte. Luigi Lorenzo Secchi

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1999

Codice scheda bibliografia: LMD80-00077

V., pp., nn.: pp. 56-57, 95-97, 214

V., tavv., figg.: ff. 7-9

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Titolo libro o rivista: Settant'anni della "Leonardo" - Piccolo itinerario della memoria

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: LMD80-00055

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2005

Specifiche ente schedatore: Politecnico di Milano

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Crippa, Maria Antonietta

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3m080-00085 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 85

Codice scheda: 3m080-00085

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Politecnico di Milano

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 3m080-00031

OGGETTO

Identificazione del bene: Milano, Scuola elementare Leonardo da Vinci

DESCRIZIONE

Descrizione
La costruzione della scuola elementare nella piazza Leonardo da Vinci è avviata il 4 gennaio 1932; un anno dopo, è realizzata la prima unità funzionale, comprendente 23 aule più una palestra e alcuni locali di supporto. La spesa è di £ 2.362.883,22 con un avanzo di £ 512.166,60 rispetto allo stanziamento.
Con la seconda unità funzionale, completata nel 1933, sono realizzate le rimanenti aule normali, tre aule speciali, la seconda palestra, il refettorio e la cucina, con l'ulteriore spesa di circa un milione di lire.
L'unità modello assunta nel progetto è costituita da un fabbricato con pianta ad U nel quale sono distribuite trenta aule; ha ingresso comune e due uscite distinte per maschi e femmine. Vi sono ricavati laboratori per le esercitazioni pratiche, locali per la direzione, due bidellerie, l'alloggio per il custode, una sala per visite mediche, aule per le esercitazioni canore ed il disegno. Ancora, due palestre in posizione baricentrale con relative docce. Un ampio cortile centrale, ben sistemato ed adornato di piante, è destinato alle esercitazioni all'aperto.
Il fabbricato occupa un'area quadrangolare di circa 70 metri per 80 ed è sviluppato su quattro piani (il progetto tipo ne prevedeva almeno tre, eventualmente sovralzabili con un ulteriore livello, mantenendo le medesime caratteristiche architettoniche).
Le forme impiegate in questo edificio sono proprie di un dignitoso classicismo semplificato; la scuola è caratterizzata dall'estrema attenzione nell'organizzazione degli spazi e per la cura delle finiture: notevole ampiezza delle scale, in marmo; largo impiego di rivestimenti, durevoli e relativamente costosi, in pietra naturale, negli atri, nei corridoi, e nei servizi igienici, con zoccolatura in pietra; tinteggiatura in tinte calde e vivaci per tutti gli ambienti, lavabile sino all'altezza di due metri.
Da ultimo, i serramenti, di moderna concezione in lega di alluminio.
La scuola elementare Leonardo da Vinci è realizzata secondo il progetto tipo assunto a modello, garantendo altresì

l'abitabilità dei locali posti al piano seminterrato, completamente isolati dal suolo con vespai ed intercapedini, nel quale sono distribuiti gli spazi della mensa, laboratori e piscina. L'esperienza maturata da Secchi nella progettazione di attrezzature per lo sport, ha infatti riscontro nella dotazione alla scuola di piccole vasche natatorie coperte, ad acqua riscaldata.
Nel cortile della scuola si innalzano le colonne in muratura dell'originario pergolato - oggi alquanto degradato - che, confrontato con quelli delle contemporanee piscine progettate da Secchi, equivale ad una vera e propria "firma d'autore".

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
Negli anni Venti Milano è coinvolta in una profonda trasformazione; con le annessioni dei comuni limitrofi, territorio comunale e popolazione - quest'ultima anche per effetto dell'immigrazione - aumentano considerevolmente. In un simile quadro sociale diventa necessario riqualificare ed incrementare le attrezzature pubbliche, primariamente nel settore scolastico. La città, che a quel tempo può vantare una buona tradizione nel campo dell'edilizia scolastica, deve misurarsi con il notevole incremento della popolazione in età scolare, e con la necessità di costruire nuove scuole, soprattutto elementari, basate su moderni criteri costruttivi ed architettonici.
Allo scopo, è costituita una commissione presso l'ufficio tecnico comunale, presieduta dall'ingegner Massari, con il compito di studiare una soluzione tipo di edificio scolastico con tutti i migliori requisiti funzionali, economici ed estetici. Tale commissione si avvarrà non solo dell'esperienza maturata dall'ingegner Secchi con la realizzazione della scuola Giovan Battista Perasso, in via Bottego, ma anche dell'ampia trattazione sulle scuole contenuta nella sua pubblicazione del 1927, dal titolo Edifici scolastici italiani primari e secondari. Norme tecnico igieniche per lo studio dei progetti.
Nei primi mesi del 1932 furono avviate le opere per la costruzione delle scuole Leonardo da Vinci, sulla omonima piazza nella zona universitaria, e Tommaso Grossi, in via Monte Velino. Luigi Lorenzo Secchi, direttore dei lavori in entrambi i cantieri, svolse un ruolo determinante nella definizione in corso d'opera di molti aspetti progettuali.
Al momento di dare inizio ai lavori della scuola Leonardo da Vinci, Secchi comunicò all'impresa costruttrice (Impresa Figli di Giuseppe Marzoli) le disposizioni dell'Amministrazione comunale, attraverso le quali era stato deciso di apportare modifiche al progetto tipo elaborato dall'ingegnere comunale Umberto Massari.
Tali considerevoli varianti, che investivano tanto l'edificio sia a livello planimetrico che architettonico, furono gestite sotto il diretto controllo dell'ingegnere.
Gli atti conservati negli archivi consentono di attribuire a Secchi un importante ruolo a livello di definizione progettuale della scuola Leonardo da Vinci, riscontrabile dalla documentazione relativa alla vicenda costruttiva, che dimostra quanto ampia fosse la libertà d'azione del direttore dei lavori nel variare e specificare il progetto in corso d'opera.
Quando fu realizzata, la scuola era costituita da 10 sezioni femminili e 10 sezioni maschili, ciascuna con più di 40 alunni. La solenne manifestazione d'inaugurazione, con l'entrata di oltre 850 alunni, si tenne il 19 aprile 1933. Il re Vittorio Emanuele III potè far visita alla nuova scuola il 10 maggio successivo.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2005

Specifiche ente schedatore: Politecnico di Milano

Nome compilatore: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Susani, Elisabetta